



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE  
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## **DI CONCERTO CON**

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 115 del 19 maggio 2006), recante "Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero";

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 1999), recante "Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2001), recante "Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2001), recante "Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26 gennaio 2011) con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2011, di carte valori postali celebrative e commemorative;

Visti i pareri della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espressi nelle riunioni del 10, del 24 e del 31 marzo 2011 e del 7 aprile 2011;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 21244 del 28 aprile 2011;

### **Decreta**

Sono emessi, nell'anno 2011, francobolli celebrativi del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dedicati ai Protagonisti (foglietti), nel valore di € 0,60 per ciascun soggetto.

Le vignette: gli otto francobolli, inseriti ciascuno in un foglietto, sono caratterizzati dalla stessa impostazione grafica e riproducono rispettivamente:

- **Camillo Benso conte di Cavour**  
Un particolare del dipinto della seconda metà del XIX secolo dal titolo "Camillo Benso conte di Cavour" (Museo del Risorgimento di Torino), affiancato da una litografia di Jacques Lemercier "Les Congrès de Paris" del 1856 (Museo Centrale del Risorgimento di Roma).
- **Carlo Cattaneo**  
Un'effigie di Carlo Cattaneo tratta da una litografia di N. Amiotti risalente alla fine del XIX secolo (Museo Centrale del Risorgimento di Roma), affiancato da un particolare della litografia di M. Dovera, "Ricordo delle 5 giornate 1848 a Porta Vittoria" (Museo Centrale del Risorgimento di Roma).
- **Giuseppe Garibaldi**  
Un particolare di un ritratto fotografico di Giuseppe Garibaldi del 1860, affiancato da un particolare dell'opera di Antonio Licata "L'entrata di Garibaldi a Napoli il 7 settembre 1860" (Museo Nazionale di San Martino a Napoli).
- **Vincenzo Gioberti**  
Una litografia di Vincenzo Roscioni raffigurante Vincenzo Gioberti (Museo Centrale del Risorgimento di Roma), affiancato da un particolare della litografia di Franz Wenzel "Manifestazione di gioia dei napoletani per festeggiare Pio IX e Gioberti" (Museo Centrale del Risorgimento di Roma).
- **Clara Maffei e Cristina Trivulzio Belgiojoso**  
I ritratti di Clara Maffei (collezione privata) e Cristina Trivulzio Belgiojoso (Museo di Riva del Garda), realizzati entrambi da Francesco Hayez rispettivamente nel 1845 e 1832, affiancati da un particolare del dipinto di Filippo Vittori "I Bersaglieri lombardi e i lancieri della morte trasportano Emilio Manara gravemente ferito a Villa Spada" del 1850 (Museo del Risorgimento di Milano).
- **Giuseppe Mazzini**  
Una foto d'epoca realizzata da Brogi nel 1870 raffigurante Giuseppe Mazzini, affiancato dalla prima pagina della rivista "La Giovine Italia" in evidenza sulla bandiera della stessa associazione politica (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma), su cui campeggia la scritta "Unione, forza e liberta", (Museo del Risorgimento di Genova).



- Carlo Pisacane  
Un ritratto fotografico di Carlo Pisacane risalente alla seconda metà del XIX secolo (Museo Centrale del Risorgimento di Roma), affiancato dal dipinto di Giuseppe Sciuti “La morte di Carlo Pisacane” (Palazzo Municipale di Catania).
- Vittorio Emanuele II.  
Un ritratto a mezzo busto di Vittorio Emanuele II di Savoia Re d'Italia, realizzato dal fotografo Montabone, affiancato da un particolare del dipinto di P. Litta “Ritratto di Vittorio Emanuele II re di Sardegna e d'Italia” (Ministero della Difesa - Service Historique de l'Armée de Terre di Parigi).

Completano ciascun francobollo le rispettive leggende “CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR”, “CARLO CATTANEO”, “GIUSEPPE GARIBALDI”, “VINCENZO GIOBERTI”, “CLARA MAFFEI CRISTINA TRIVULZIO BELGIOJOSO”, “GIUSEPPE MAZZINI”, “CARLO PISACANE” e “VITTORIO EMANUELE II”, la scritta “ITALIA” e il valore “€ 0,60”.

Caratteristiche dei foglietti: ogni francobollo è inserito in un riquadro perforato posto al centro del foglietto; fuori dal riquadro, a sinistra, s'intravede in trasparenza lo stesso ritratto del personaggio presente nella vignetta, mentre a destra, prosegue l'opera riprodotta nella vignetta del francobollo.

Completano ciascun foglietto, in alto a sinistra, la scritta “I PROTAGONISTI DELL'UNITA' D'ITALIA”, e in basso, rispettivamente a sinistra e a destra, i loghi delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e di Poste Italiane.

Stampa: Polo Produttivo Salario, Direzione Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente per l'intero foglietto; formato carta e stampa del francobollo: mm 40 x 30; dentellatura: 13 x 13½; formato del foglietto: cm. 8 x 6; colori: sei; bozzettista: Gaetano Ieluzzo; tiratura: due milioni e cinquecentomila esemplari per ciascun francobollo.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il direttore generale  
per la regolamentazione del settore postale  
del Dipartimento per le Comunicazioni  
del Ministero dello sviluppo economico  
Mario Fiorentino

Il capo della Direzione VI  
del Dipartimento del tesoro  
del Ministero dell'economia e delle finanze  
Antimo Prospero